



Il fumo aumenta l'infertilità e riduce il successo dei trattamenti di procreazione assistita

Link <http://www.cinquequotidiano.it/attualita/2017/05/31/fumo-aumenta-infertilita-riduce-successo-dei-trattamenti-procreazione-assistita/>



Da **Cinque Quotidiano** -

31 maggio 2017

I



In occasione della **Giornata Mondiale senza tabacco, che si celebra oggi, IVI** – Istituto Valenciano de Infertidad – richiama l'attenzione sul fatto che tra gli effetti nocivi del fumo rientri anche **l'aumento dell'infertilità** sia nella donna che nell'uomo.

Problemi di ovulazione, danni a carico delle ovaie e degli ovuli, menopausa precoce: queste alcune delle principali conseguenze del consumo di nicotina sulla fertilità femminile; negli uomini invece si assiste a una riduzione del numero degli spermatozoi, della loro motilità e morfologia.

“Prima di tutto il fumo può ritardare **fino a 12 mesi** il tempo necessario per concepire un bambino – commenta il **Prof. Antonio Pellicer, Presidente IVI e condirettore di Fertility and Sterility** – con un aumento del ritardo correlato al numero di sigarette fumate. Nelle **coppie con problemi di infertilità**, inoltre, il fumo ha effetti negativi sul **successo della terapia** che risulta **ridotto del 34%**, con le percentuali maggiori di insuccesso rinvenibili tra le donne più mature; in particolare, nelle fumatrici rispetto alle non fumatrici

risultano diminuiti la riserva ovarica, la risposta ovarica alla stimolazione, il numero di ovociti recuperati e fecondati, e i tassi di gravidanza”.

Gli effetti del fumo sono molto pesanti anche sulla gravidanza e sul benessere del neonato: numerosi studi dimostrano come il fumo sia associato ad un aumento delle percentuali di aborti spontanei, di nascite premature, del rischio di gravidanza multipla, e al basso peso del nascituro, che può andare incontro più facilmente al rischio di morbidità e mortalità correlate.

Quasi altrettanto nocivi sembrano essere gli effetti del fumo passivo che risulta solo leggermente meno pericoloso rispetto al fumo attivo dei partner.

“Per questo motivo è fondamentale fare informazione e sensibilizzare la popolazione sulla necessità di abbandonare il vizio del fumo – afferma la **Dottoressa Daniela Galliano, Direttrice del Centro IVI di Roma** – non solo per il proprio benessere ma anche per quello del partner e del nascituro. Inoltre, smettendo di fumare, per le donne che non sono ancora in menopausa e non hanno problemi di infertilità legati a fattore tubarico, è possibile tornare a livelli di fertilità delle non fumatrici”.

- **Ritardi nel concepimento fino a 12 mesi**
- **Anche il fumo passivo può causare infertilità**
- **Smettere di fumare permette il recupero della fertilità**

IVI – RMANJ

IVI nasce nel 1990 come la prima istituzione medica in Spagna completamente specializzata nella riproduzione umana. Da allora ha aiutato a nascere più di 160.000 bambini, grazie all'utilizzo delle più avanzate tecnologie di riproduzione assistita. All'inizio del 2017, IVI si è fusa con RMANJ, diventando così il più grande gruppo di riproduzione assistita del mondo. Attualmente conta più di 70 cliniche in tutto il mondo ed è leader nel campo della medicina riproduttiva.

<https://ivi.es/> – <http://www.rmanj.com/>